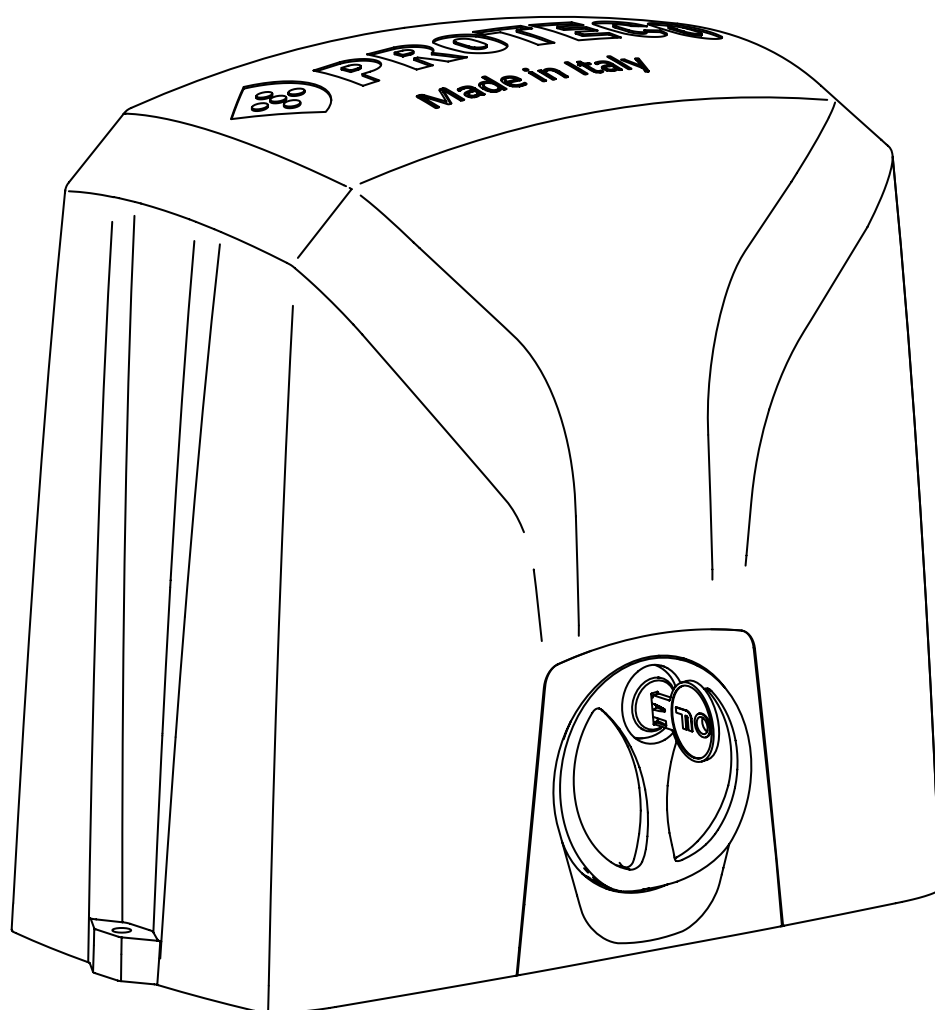


MIKE

AUTOMAZIONE PER CANCELLI SCORREVOLI

Manuale d'installazione e uso



italiano

INDICE

1.	AVVERTENZE	3
2.	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO	4
2.1	Contenuto confezione	4
2.2	Caratteristiche tecniche	4
2.3	Dimensioni	4
2.4	Vita stimata	4
3.	INSTALLAZIONE	5
3.1	Verifiche preliminari	5
3.2	Predisposizioni elettriche	5
3.3	Caratteristiche cavi elettrici	5
3.4	Lavori di predisposizione e posizionamento della piastra di ancoraggio	6
3.5	Installazione del MOTORIDUTTORE	6
3.6	Posizionamento della CREMAGLIERA	7
3.6.1	Cremagliera da avvitare mod. B120	
3.6.2	Cremagliera a saldare mod. B102	
3.7	Posizionamento dei FINECORSI	8
3.7.1	Slittini in nylon-vetro per finecorsa MECCANICI cremagliera mod. B120	8
3.7.2	Slittini universali in acciaio per finecorsa MECCANICI	8
3.7.3	Slittini finecorsa MAGNETICI in nylon-vetro cremagliera mod. B120	9
3.7.2	Slittini finecorsa MAGNETICI universali in acciaio	9
4.	COLLEGAMENTI ELETTRICI	10
5.	PROVA DELL'AUTOMAZIONE	10
6.	SBLOCCO PER IL FUNZIONAMENTO MANUALE	10
6.1	Manovra di sblocco per il funzionamento manuale	10
6.2	Manovra di ripristino per il funzionamento automatico	10
7.	MANUTENZIONE	10
8.	PAGINE PER L'UTENTE	12
8.1	Avvertenze	12
8.2	Manovra di sblocco per il funzionamento manuale	12
8.3	Manovra di ripristino per il funzionamento automatico	12
8.4	Manutenzione	12
8.5	Smaltimento	12
8.5.1	Smaltimento dell'automazione	12
8.5.2	Smaltimento dell'imballo	12

1. AVVERTENZE

Questo manuale fa parte del prodotto “MIKE automazione per cancello scorrevole a cremagliera” e contiene informazioni importanti per la sicurezza delle persone: un'errata installazione o un uso improprio possono recare gravi danni a persone e oggetti.

Leggere integralmente queste istruzioni, specialmente nelle parti marcate col simbolo  .



La realizzazione e l'installazione di porte, cancelli e barriere automatiche devono essere effettuate nel rispetto della Direttiva Macchine 2006/42/CE e della norma EN 12453, ed essere eseguite da personale qualificato.



Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi l'automazione; accertarsi che l'impianto elettrico sia provvisto di un interruttore onnipolare e un'adeguata protezione da sovracorrente.

Non installare il prodotto in ambienti con gas infiammabili o disturbati da campi elettromagnetici: la loro presenza costituisce un grave pericolo per la sicurezza.



Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, scollegare l'alimentazione elettrica e le eventuali batterie.

Finita l'installazione i materiali d'imballaggio e di scarto (cartone, plastica, parti metalliche ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non eseguire alcuna modifica sui componenti del sistema di automazione.

Proteco S.r.l. declina ogni responsabilità in caso di utilizzo di componenti aggiuntivi o di parti di ricambio non originali.



Prima della messa in servizio dell'impianto, consegnare all'utente le ultime pagine di questo manuale (sezione 8. PAGINE PER L'UTENTE pag. 12).



L'automazione MIKE non deve essere usata con ante che contengono al loro interno una porta o altro passaggio, come per esempio il portoncino pedonale.

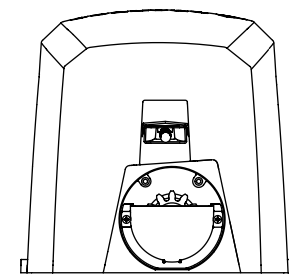
Proteco S.r.l. si riserva la facoltà di apportare modifiche al prodotto senza preavviso.

2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

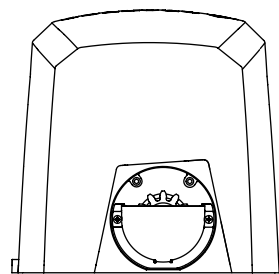
Il motoriduttore MIKE è stato studiato per automatizzare cancelli scorrevoli a cremagliera di tipo residenziale o condominiale. Qualsiasi altro uso da quello descritto è da considerarsi improprio e vietato.

Il modello garantisce il blocco meccanico del cancello con un sistema di ingranaggi irreversibile; non è pertanto necessario installare alcun tipo di serratura.

In caso di blackout il motoriduttore può essere sbloccato manualmente, inoltre può essere collegato ad una batteria tampone per garantire almeno un'apertura automatica anche in caso di mancanza di corrente.

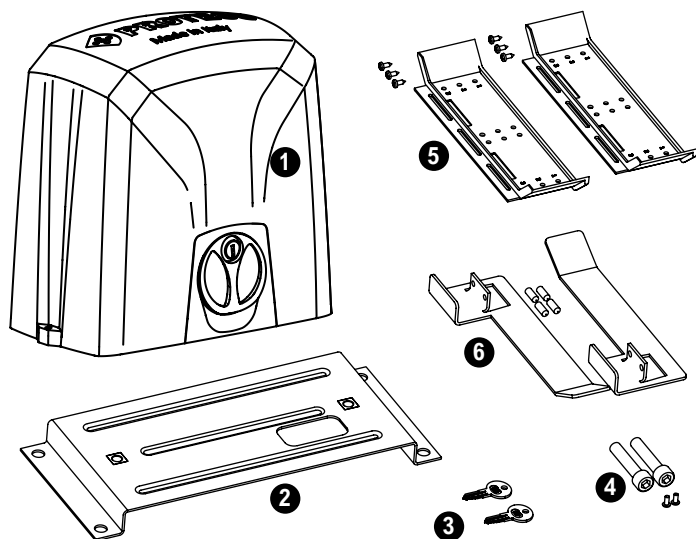


MIKE FC meccanico

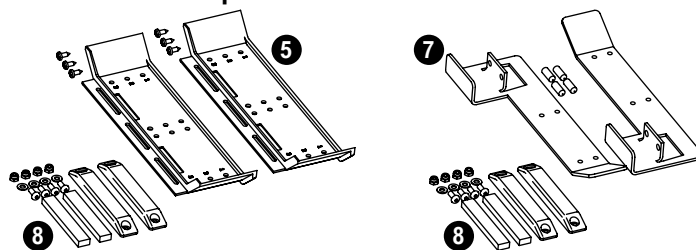


MIKE FC magnetico

2.1 Contenuto confezione



Slittini finecorsa per MIKE MAG



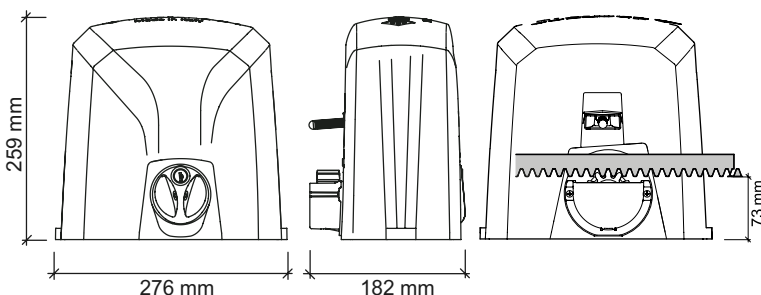
DESCRIZIONE	CODICE	N°
① MIKE 4 MOTORE SCORR. 24V	PMI042M0	1
② PIASTRA BASE PER MIKE ZINCATA	MPIS09	1
③ CHIAVE SBLOCCO		2
④ SACCHETTO ACCESSORI	SSAS19	
Vite TBEI 4x10 zinc. UNI 7380	MVI0410KZ	2
Vite TCEI 10x35 zinc. UNI 5931	MVI1035CZ	2

cremagliera B120	FINECORSO	CODICE	N°
⑤ COPPIA SLITTINI	MECCANICO / MAGNETICO	SSAS14	1
⑧ MAGNETI SET	MAGNETICO	SSAS15	1
cremagliera B102 zincata			
⑥ COPPIA SLITTINI ZINCATI	MECCANICO	SSAS18	1
⑦ COPPIA SLITTINI ZINCATI	MAGNETICO	SSAS20	1
⑧ MAGNETI SET	MAGNETICO	SSAS15	1

2.2 Caratteristiche tecniche

	MIKE / MIKE MAG
Alimentazione	24 V DC
Assorbimento	1,5 ÷ 7 A
Potenza nominale	70 W
Spinta massima	420 N
Protezione IP	44
Giri motore max	2800 rpm
Velocità di apertura	8 ÷ 10,5 m/min
Peso anta massima	400 kg
Frequenza di lavoro	50%

2.3 Dimensioni



2.4 Vita stimata

La durata è fortemente influenzata dalla somma di tutti i fattori che aggravano l'usura del prodotto.

Per definire la durabilità del prodotto acquistato procedere seguendo le indicazioni.

Per effettuare la stima occorre sommare i valori presenti nelle tabelle a seconda delle condizioni e degli accessori dell'automazione.

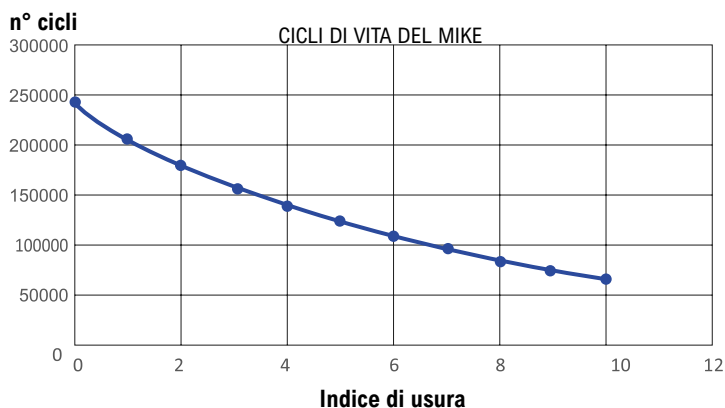
	Indice di USURA
Frequenza interruzione manovra fotocellula e ostacoli	1
Presenza salsedine	1
Presenza di polvere e/o sabbia	1
Temp. Ambiente spesso superiore a 40° o inferiore a 0°	1
LUNGHEZZA ANTA	
3 ÷ 4 m	1
4 ÷ 5 m	2
5 ÷ 7 m	3
PESO ANTA	
fino a 200 Kg	0
200 ÷ 300 Kg	1
300 ÷ 400 Kg	2

Incrociare la curva del grafico con l'indice di usura per poter trovare il numero massimo di cicli stimato dell'automazione.

Il valore di durabilità presente nel grafico, si ottiene solo con il rispetto del piano di manutenzione.

La stima della durabilità del prodotto viene determinata da calcoli progettuali e da risultati di test effettuati in sede, quindi non rappresenta alcuna garanzia sulla durata effettiva del prodotto.

Il valore che si otterrà dalla somma delle varianti sarà un numero compreso tra 0 e 10 ed indicherà l'indice di usura da utilizzare sul grafico mostrato sotto per verificare la durabilità del prodotto.



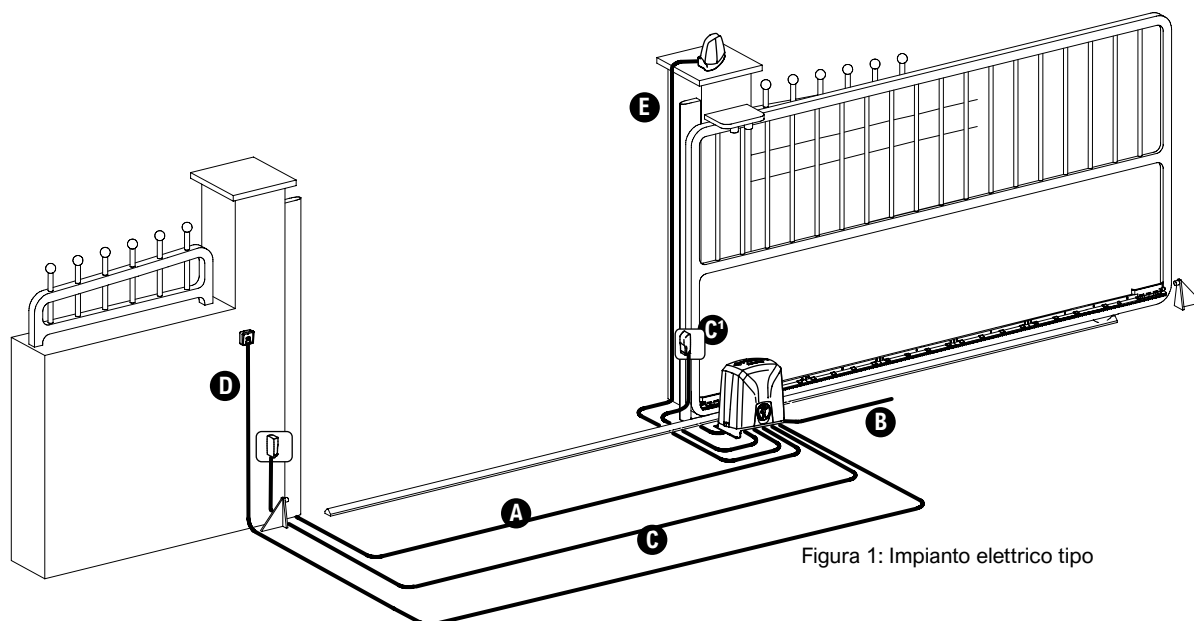
3. INSTALLAZIONE

3.1 Verifiche preliminari

Prima di procedere con l'installazione, per garantire la sicurezza ed un corretto funzionamento dell'automazione, è necessario verificare che:

- La struttura del cancello sia idonea per essere automatizzata.
- Il peso, le dimensioni e la struttura del cancello siano adeguati al modello di automazione scelto.
- Il cancello sia dotato di arresti meccanici in apertura e chiusura che ne evitino il deragliamento.
- Il terreno e le superfici scelte per l'installazione possano garantire un fissaggio stabile e sicuro.
- Il cancello si apra e si chiuda in maniera fluida senza particolari punti di attrito.
- La zona di fissaggio dell'automazione sia compatibile con l'ingombro della piastra di fissaggio ed esista lo spazio sufficiente per effettuare la manovra di sblocco in modo facile e sicuro.
- L'area di posizionamento dell'automazione non sia soggetta ad allagamenti; eventualmente installare l'automazione sollevata da terra.
- Se il motoriduttore si trova nella zona di passaggio o manovra veicoli, è consigliabile prevedere protezioni adeguate contro gli urti accidentali.
- L'esistenza di un efficiente collegamento a terra dell'impianto.
- Le superfici di fissaggio delle fotocellule siano piane e permettano un corretto allineamento tra trasmettitore e ricevitore.

3.2 Predisposizioni elettriche



3.3 Caratteristiche cavi elettrici

I cavi necessari alla realizzazione dell'impianto (non presenti nella confezione) possono variare in base alla quantità e alla tipologia dei componenti previsti nell'impianto.

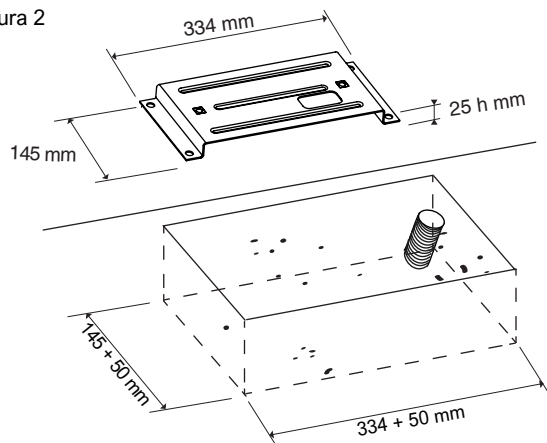
	24V
A Costa meccanica	2x0,5
B Alimentazione rete	2x1,5+T
C Fotocellule RX	Rx 4x0,5
C' Fotocellule TX	Tx 2x0,5
D Selettore a chiave	2x0,5
E Lampeggiatore	2x0,5

3.4 Lavori di predisposizione e posizionamento della piastra di ancoraggio

Stabilire la posizione approssimativa per l'installazione di ciascun componente dell'impianto e procedere come segue:

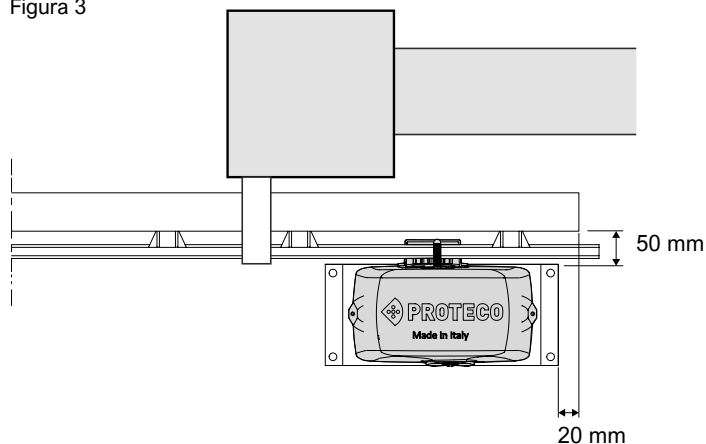
- a) Eseguire lo scavo di fondazione nella posizione prevista per il motoriduttore, considerando le dimensioni della piastra di ancoraggio e aggiungendo 5 cm di margine su ogni lato. Prestare attenzione alle misure indicate nella fig. 2.

Figura 2



- b) Prevedere una o più guaine per il passaggio dei cavi, in modo che in seguito possano attraversare agevolmente il foro dedicato della piastra di ancoraggio. Verificare che la piastra sia orientata correttamente: il foro per la guaina deve trovarsi dal lato opposto al cancello (vedi fig. 2).

Figura 3



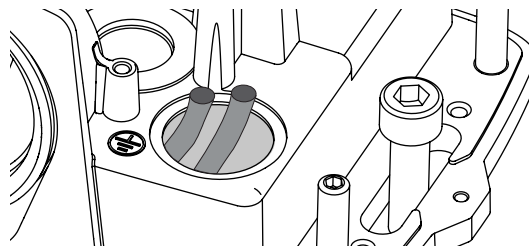
- c) Realizzare il plinto di ancoraggio, livellare e lisciare la superficie, quindi attendere che il cemento si indurisca. (alcuni giorni).
- d) Far passare le guaine per i cavi attraverso il foro della piastra e fissare la piastra al plinto di ancoraggio utilizzando tasselli adeguati.
- e) Tagliare le guaine per il passaggio dei cavi a circa 3 cm oltre il livello della piastra e predisporre i cavi elettrici per collegare gli accessori e l'alimentazione elettrica. Lasciare almeno 30-50 cm di cavi in eccesso per facilitare i collegamenti alla centrale.

Seguendo questi passaggi, si assicura un'installazione sicura e corretta del motoriduttore e del sistema elettrico.

3.5 Installazione del MOTORIDUTTORE

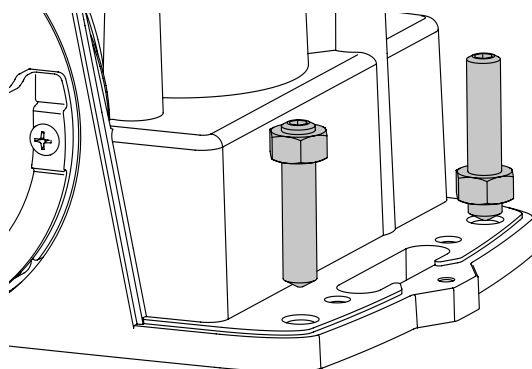
Dopo aver fatto passare i cavi nel foro della piastra, posizionare il motoriduttore e rimuovere la copertura. Prendere i cavi e portarli dentro il motoriduttore attraverso i due fori coperti dai passacavi. Verificare di avere margine per il collegamento alla centrale. (fig. 4) Tagliare/forare i passacavi della misura più idonea in base al tipo di cavo scelto.

Fig 4



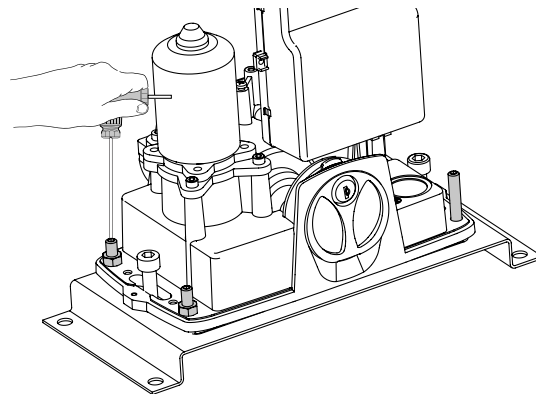
Mediante i 4 grani posizionati alle estremità del motoriduttore regolare l'altezza dell'automazione. (fig. 5)

Fig 5



Stringere i dadi (fig.6) e posizionare le viti a brugola M10 in dotazione nelle due asole

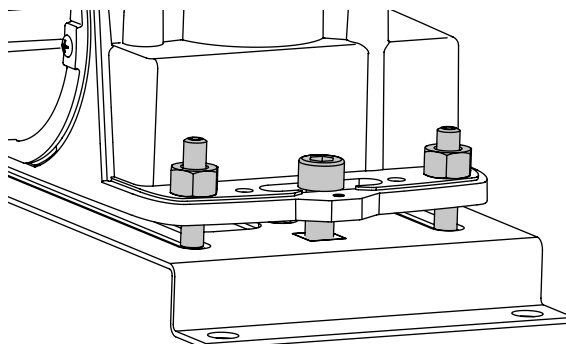
Fig 6



Accertarsi dell'altezza e serrare le brugole nei dadi incassati nella piastra. (fig 7)

Quindi sbloccare l'automazione (pag. 10) per iniziare il posizionamento della cremagliera sul cancello.

Fig 7



3.6 Posizionamento della CREMAGLIERA

3.6.1 Cremagliera ad avvitare mod. B120 – cremagliera M4 20x26mm in nylon-vetro con anima centrale in acciaio (moduli da 0,5m)

- Spostare manualmente il cancello nella posizione di apertura.
- Allineare il primo modulo di cremagliera a filo con il cancello, appoggiarlo sul pignone e metterlo in bolla con una livella.
- Fissare il primo modulo di cremagliera al cancello utilizzando le viti autofilettanti fornite in dotazione. Inserire la vite al centro dell'asola, come indicato in fig. 8.
- Chiudere manualmente il cancello di circa mezzo metro, incastrare il secondo modulo di cremagliera sul primo e appoggiarlo sul pignone.
- Assicurarsi che la cremagliera sia perfettamente in bolla, quindi fissarla.
- Ripetere questa procedura per installare tutti i moduli di cremagliera lungo la lunghezza del cancello.
- Se l'ultimo modulo di cremagliera sporge oltre la lunghezza del cancello, è necessario aggiungere una staffa di supporto per la cremagliera a prolungamento del cancello (fig. 9).
- A questo punto, per evitare che il peso del cancello gravi sul pignone, abbassare il motoriduttore svitando le viti a brugola M10 e regolando i grani di livello nella base del motoriduttore. Assicurarsi di mantenere 1÷2 mm tra pignone e cremagliera. Dopo la regolazione stringere le brugole.

Fig 8

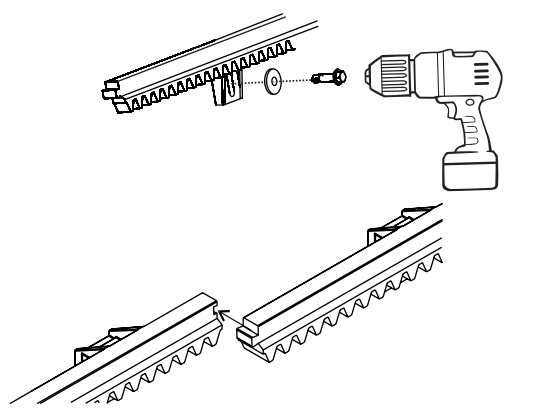
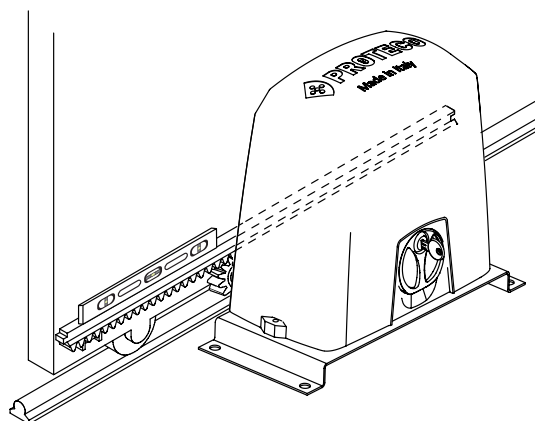


Fig 9



3.6.2 Cremagliera a saldare mod. B102 – cremagliera M4 12x30mm in acciaio (moduli da 1m)

- Spostare manualmente il cancello nella posizione di apertura.
- Montare i tre nottolini filettati sul primo modulo di cremagliera, posizionandoli al centro dell'asola (fig. 10).
- Allineare il modulo di cremagliera a filo con il cancello, appoggiarlo sul pignone e metterlo in bolla utilizzando una livella.
- Saldare il primo nottolino filettato al cancello (fig. 11).
- Muovere manualmente il cancello e verificare che la cremagliera sia appoggiata correttamente sul pignone, quindi saldare il secondo e il terzo nottolino.
- Avvicinare un altro modulo di cremagliera a quello precedente, utilizzando un pezzo di cremagliera capovolto per allineare la dentatura dei due moduli (fig. 12).
- Muovere nuovamente il cancello manualmente e saldare i tre nottolini filettati del nuovo modulo.
- Ripetere la stessa procedura per installare i moduli di cremagliera lungo tutta la lunghezza del cancello.
- Se l'ultimo modulo di cremagliera sporge oltre la lunghezza del cancello, sarà necessario aggiungere una staffa di supporto per la cremagliera, come prolungamento del cancello (fig. 9).
- A questo punto, per evitare che il peso del cancello gravi sul pignone, abbassare il motoriduttore svitando le brugole M10 e regolando i grani di livello nella base del motoriduttore. Assicurarsi di mantenere 1÷2 mm tra pignone e cremagliera. Successivamente, riavvitare le viti a brugola M10 e serrare. Verificare che il cancello raggiunga correttamente le battute di arresto meccaniche, mantenendo l'accoppiamento tra pignone e cremagliera, e che non ci siano attriti durante il movimento.

Fig 10

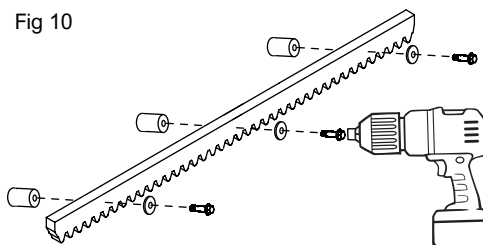


Fig 11

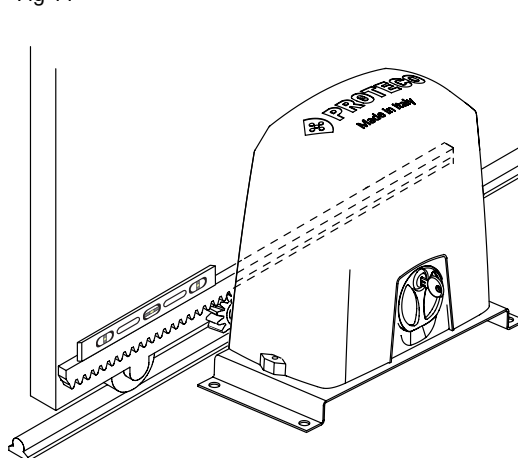
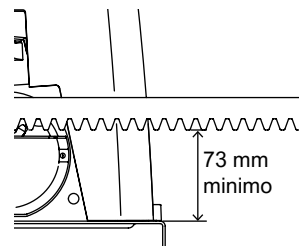
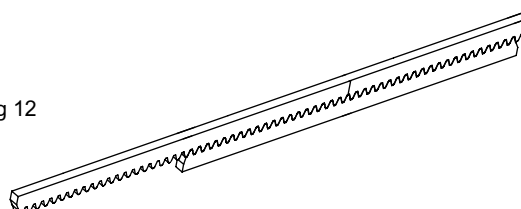


Fig 12

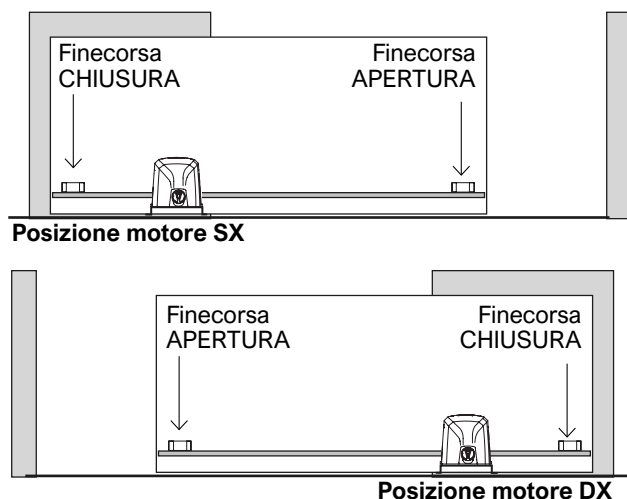


3.7 Posizionamento dei FINECORS A

3.7.1 Camma in nylon-vetro per finecorsa MECCANICI cremagliera mod. B120

- Individuare la camma in chiusura e in apertura in base al posizionamento del motore rispetto al cancello (fig. 13).
- Chiudere manualmente il cancello fermandolo circa 3 cm prima dell'arresto meccanico.
- Appoggiare la camma finecorsa di chiusura sulla cremagliera e farla scorrere finché l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 16).
- Segnare la posizione della camma sulla cremagliera, muovere leggermente il cancello in apertura e fissare la camma alla cremagliera. (fig. 14).
- Portare manualmente il cancello in posizione di apertura (margine del cancello a filo pilastro).
- Appoggiare la camma finecorsa di apertura sulla cremagliera e farla scorrere finché l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 15).
- Segnare la posizione della camma sulla cremagliera, muovere leggermente il cancello in chiusura e fissare la camma alla cremagliera. (fig. 14).

Fig 13



Montare le camme a Dx e a SX avvitandole sul fianco della cremagliera utilizzando le viti autofilettanti in dotazione, nella posizione corretta.

Fig 14

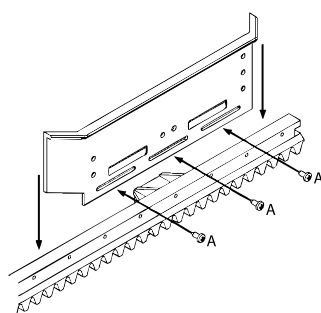


Fig 15



Fig 16



Una volta completata l'installazione delle camme finecorsa muovere manualmente il cancello in apertura e in chiusura e verificare che le camme attivino sempre l'interruttore finecorsa senza arrivare alla battuta di arresto meccanico. Questa verifica garantisce il corretto funzionamento dell'automazione e preserva le buone condizioni meccaniche del cancello. N.B.: Tagliare eventuale eccedenza di cremagliera.

3.7.2 Slittini finecorsa universali in acciaio per finecorsa MECCANICI

- Individuare lo slittino fine corsa in chiusura e in apertura in base al posizionamento del motore rispetto al cancello (fig. 18).
- Chiudere manualmente il cancello fermandolo circa 3 cm prima dell'arresto meccanico.
- Posizionare i due grani sullo slittino fine corsa di chiusura.
- Appoggiare la camma e farla scorrere finché l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 19).
- Stringere i grani per fissare la camma alla cremagliera.
- Portare manualmente il cancello in posizione di apertura (margine del cancello a filo pilastro).
- Posizionare i due grani sulla camma finecorsa di apertura.
- Appoggiare lo slittino e farlo scorrere finché l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 20).
- Stringere i grani per fissare la camma alla cremagliera.

Fig 18

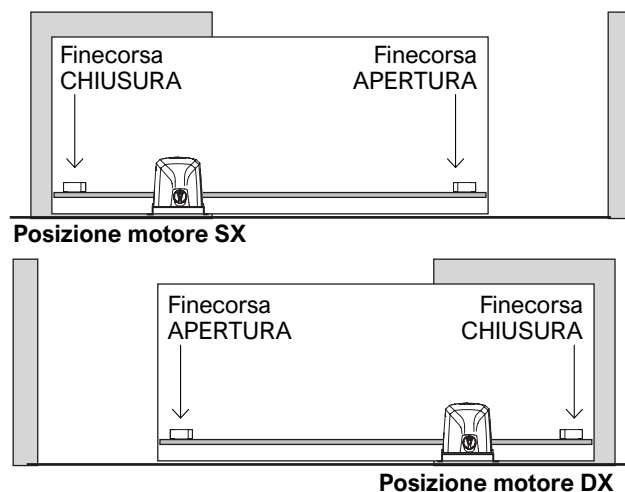


Fig 17

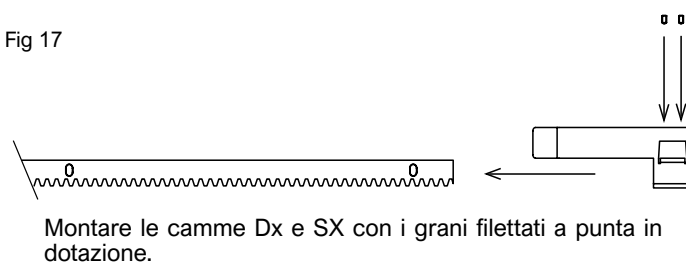


Fig 19

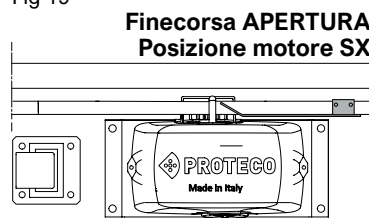


Fig 20



Una volta completata l'installazione degli slittini finecorsa muovere manualmente il cancello in apertura e in chiusura e verificare che gli slittini attivino sempre l'interruttore finecorsa senza arrivare alla battuta di arresto meccanico. Questa verifica garantisce il corretto funzionamento dell'automazione e preserva le buone condizioni meccaniche del cancello. N.B.: Tagliare eventuale eccedenza di cremagliera.

3.7.3 Camma finecorsa MAGNETICI in nylon-vetro cremagliera mod. B120

Fasi di montaggio camma in nylon-vetro:

- Inserire il magnete all'interno dell'apposita sede.
- Decidere l'orientamento corretto a seconda della posizione della camma SX o DX (vedi fig 23).
- Montare il portamagnete sulla camma utilizzando le viti, i dadi e le rondelle in dotazione **utilizzando i fori superiori**.

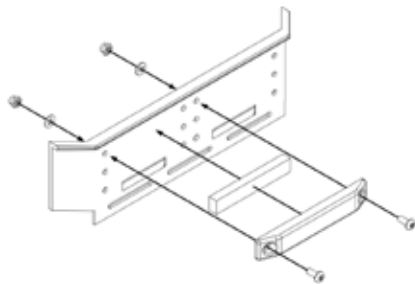
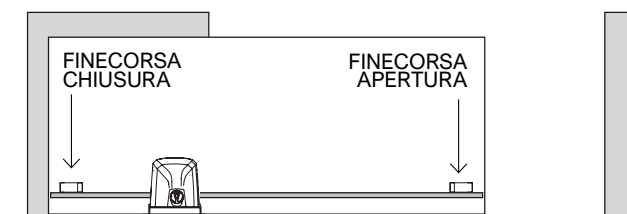


Fig 21



Individuare la camma fine corsa in chiusura e in apertura in base al posizionamento del motore rispetto al cancello. (Fig. 21)

- Chiudere manualmente il cancello fermandolo circa 3 cm prima dell'arresto meccanico.
- Preparare la camma e le viti in dotazione per il fissaggio sulla cremagliera.
- Appoggiare la camma sulla cremagliera movimentare il cancello finché l'interruttore del finecorsa non viene attivato.
- Stringere le viti per fissare la camma alla cremagliera.
- Portare manualmente il cancello in posizione di apertura (margine del cancello a filo pilastro).
- Ripetere le operazioni elencate precedentemente.
- Infine fissare le camme finecorsa con le viti in dotazione.

Fig 22

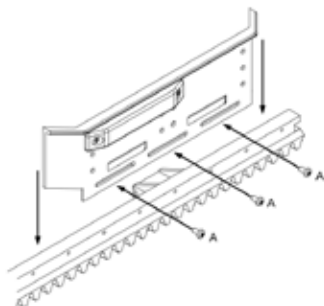
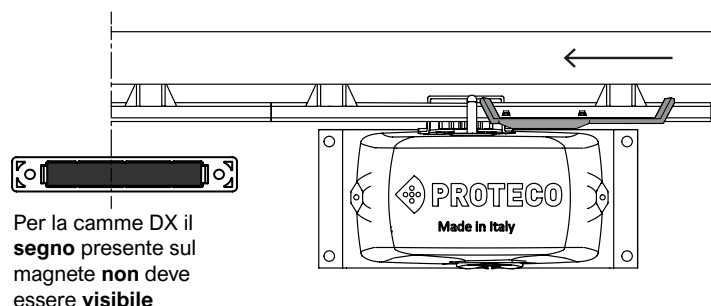
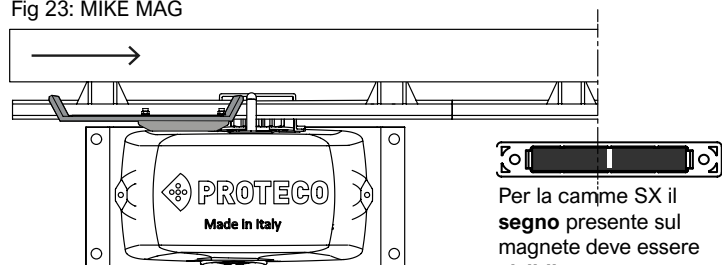


Fig 23: MIKE MAG



3.7.4 Camma finecorsa MAGNETICI universali in acciaio

Fasi di montaggio camma in metallo:

- Inserire il magnete all'interno dell'apposita sede.
- Decidere l'orientamento corretto a seconda della posizione della camma SX o DX (vedi fig.26).
- Montare il porta magnete sulla camma utilizzando leviti, i dadi e le rondelle in dotazione.
- **Utilizzare i fori superiori come rappresentato in figura.**
- Infine montare la camme sulla cremagliera utilizzando i grani 6 x 16 in dotazione.

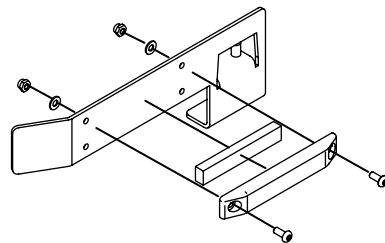
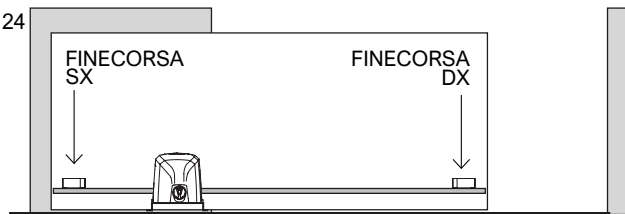


Fig 24



Individuare la camma fine corsa in chiusura e in apertura in base al posizionamento del motore rispetto al cancello. (fig. 24)

- Chiudere manualmente il cancello fermandolo circa 3 cm prima dell'arresto meccanico.
- Posizionare i due grani sulla camma fine corsa di chiusura.
- Appoggiare la camma sulla cremagliera e scorrere finché l'interruttore del finecorsa non viene attivato.
- Stringere i grani per fissare la camma alla cremagliera.
- Portare manualmente il cancello in posizione di apertura (margine del cancello a filo pilastro).
- Ripetere le operazioni elencate precedentemente.
- Infine fissare le camme finecorsa con i grani.

Fig 25

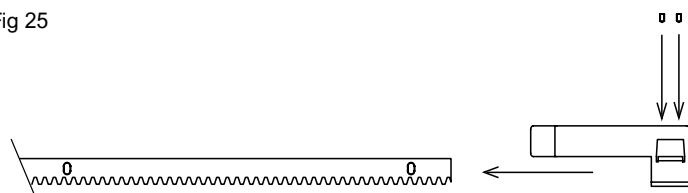
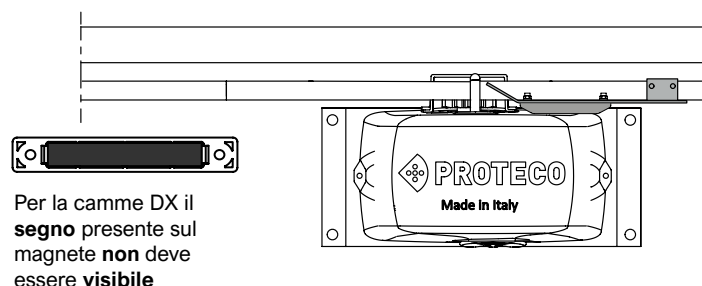
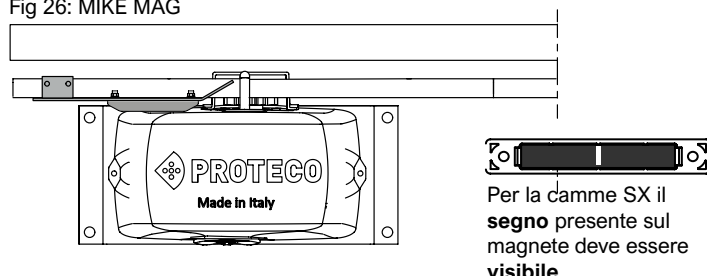


Fig 26: MIKE MAG



4. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Far entrare i cavi nel portascheda e collegarli alla centrale di gestione (seguire le istruzioni della centrale di gestione). (fig. 27)
Collegare tutti i cavi della messa a terra all'apposito capicorda e fissarlo sulla base del motoriduttore del punto contrassegnato. (fig. 28)

Fig 27

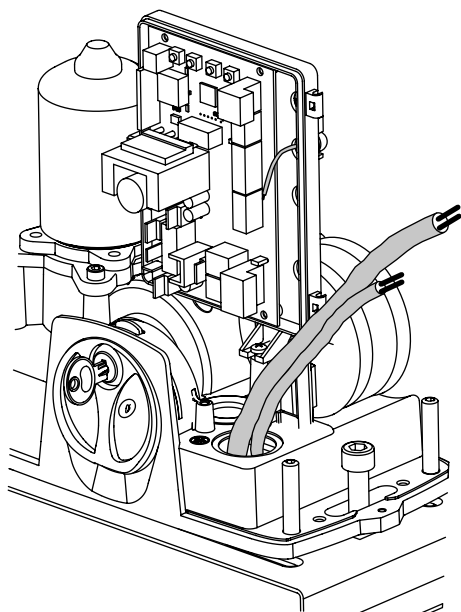
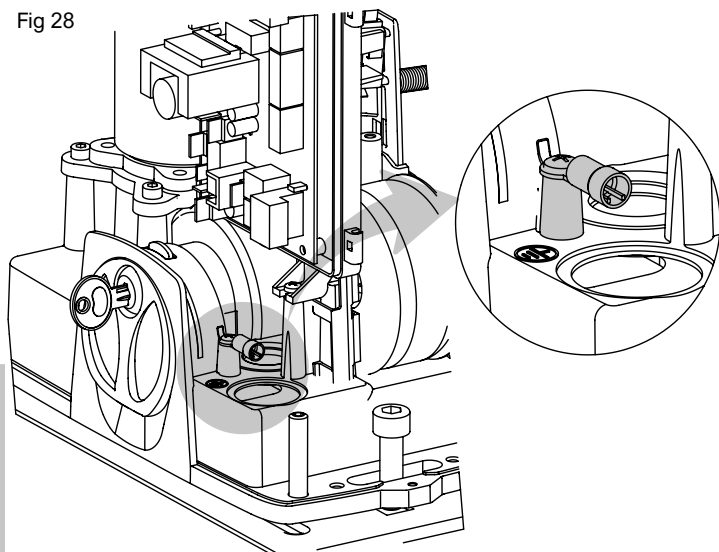


Fig 28



5. PROVA DELL'AUTOMAZIONE

Dopo aver completato l'installazione, alimentare l'automazione e procedere con una verifica funzionale accurata del motoriduttore e di tutti gli accessori e dispositivi di sicurezza collegati.
In particolare, assicurarsi che il fincorsa sia in apertura che in chiusura funzioni correttamente arrestando l'automazione prima che raggiunga le battute di arresto meccaniche.
Posizionare il carter di copertura e fissarlo serrando le due viti laterali. Consegnare il presente manuale d'istruzioni all'utilizzatore finale, illustrando il corretto funzionamento e utilizzo dell'automazione.

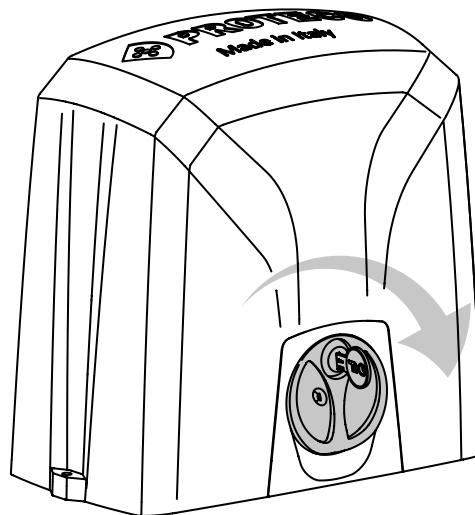
6. SBLOCCO PER IL FUNZIONAMENTO MANUALE

Durante la manovra di sblocco per il funzionamento manuale e di ripristino del funzionamento automatico togliere sempre l'alimentazione all'impianto per evitare che un impulso involontario possa azionare il cancello.

6.1 Manovra di sblocco per il funzionamento manuale

- Inserire la chiave nel nottolino girare la chiave.
- Ruotare la manopola di sblocco di 180° in senso orario (fig. 29).
- Effettuare manualmente le manovre di apertura e chiusura necessarie.

Fig. 29



6.2 Manovra di ripristino per il funzionamento automatico

- Ruotare manopola di sblocco in senso antiorario.
- Ruotare la chiave e rimuoverla.
- Muovere manualmente il cancello fino al ripristino del sistema di blocco.
- Alimentare l'impianto per il funzionamento automatico.

7. MANUTENZIONE

Attenzione! – La manutenzione dell'automazione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato, nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza previste dalle leggi vigenti. Effettuare la manutenzione periodica semestralmente.

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare.

Per la manutenzione eseguire i seguenti controlli:

- Scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica.
- Verificare che i collegamenti a vite siano stretti adeguatamente.
- Verificare lo stato di usura delle parti in movimento: pignone, cremagliera e tutte le parti dell'anta, sostituire la parti usurate.
- Ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo
- Bloccare nuovamente ed effettuare la procedura di collaudo

8. PAGINE PER L'UTENTE

Gentile utente, si raccomanda di prendere visione delle seguenti pagine perché contengono informazioni essenziali per la sicurezza di persone e cose, e per il rispetto delle leggi vigenti. Si consiglia inoltre di conservare queste pagine per riferimento futuro.

8.1 Avvertenze

 Mantenere l'apparecchio fuori dalla portata di bambini di età inferiore ad 8 anni.

 I bambini di età di 8 anni o più, le persone con ridotte capacità fisiche o mentali, o mancanti di esperienza, possono usare l'automazione solo sotto supervisione, oppure se hanno ricevuto istruzioni circa l'uso in sicurezza dell'apparecchio e hanno compreso i pericoli correlati.

 Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per la destinazione d'uso indicata. Qualsiasi diverso utilizzo potrebbe pregiudicare l'integrità e la sicurezza del prodotto e va evitato.

 Non accedere, per alcun motivo, alle parti interne dell'automazione: sono pericolose e non vi sono componenti che possano essere riparati o sostituiti da personale non qualificato.

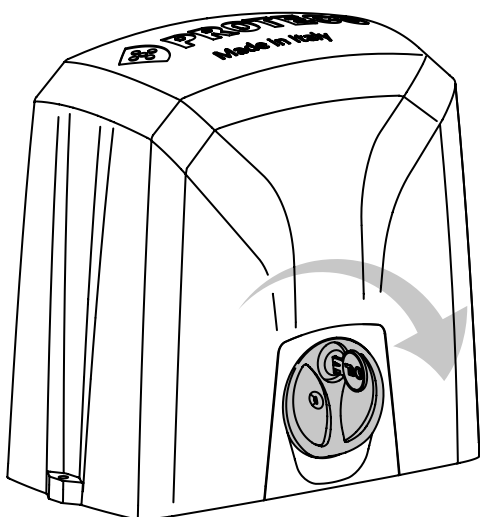
 Azionare telecomandi o altri dispositivi di comando solo quando l'automazione è in vista e non vi sono situazioni di pericolo.

 Non permettere ai bambini di giocare nei pressi dell'automazione.

8.2 Manovra di sblocco per il funzionamento manuale

- Inserire la chiave nel noccino e girare la chiave.
- Ruotare la manopola di sblocco di 180° in senso orario (fig. 29).
- Effettuare manualmente le manovre di apertura e chiusura necessarie.

Fig. 29



8.3 Manovra di ripristino per il funzionamento automatico

- Ruotare manopola di sblocco in senso antiorario.
- Ruotare la chiave e rimuoverla.
- Muovere manualmente il cancello fino al ripristino del sistema di blocco.
- Alimentare l'impianto per il funzionamento automatico.

8.4 Manutenzione

Per mantenere integre nel tempo le prestazioni e la sicurezza dell'automazione è bene concordare con l'installatore un piano di manutenzione periodico, o quanto meno segnalare allo stesso eventuali comportamenti anomali che sono indice di necessità di ispezione.

In caso di mal funzionamenti è consigliabile rivolgersi all'installatore originario piuttosto di altri.

Le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate dall'installatore e, il proprietario deve conservare questi documenti.

Gli unici interventi che sono possibili all'utente e che si consiglia di effettuare periodicamente, sono la pulizia delle fotocellule e del carter dell'automazione.

8.5 Smaltimento

8.5.1 Smaltimento dell'automazione

Le parti che compongono l'automazione, inclusi i dispositivi portatili come i telecomandi, devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente, poiché contengono materiali che non devono essere dispersi nell'ambiente.

La maggior parte dei materiali utilizzati è assimilabile ai rifiuti solidi urbani.

Possono essere riciclati attraverso la raccolta e lo smaltimento differenziato nei centri autorizzati.

Altri componenti (schede elettroniche, batterie, etc.) possono invece contenere sostanze inquinanti.

Vanno quindi rimossi e consegnati a ditte autorizzate al recupero e allo smaltimento degli stessi.

Prima di procedere è sempre opportuno verificare le normative specifiche vigenti nel luogo di smaltimento.

8.5.2 Smaltimento dell'imballo

I componenti dell'imballo (cartone, plastiche, etc.) sono assimilabili ai rifiuti solidi urbani e possono essere smaltiti senza alcuna difficoltà, semplicemente effettuando la raccolta differenziata per il riciclaggio. Prima di procedere è sempre opportuno verificare le normative specifiche vigenti nel luogo d'installazione.

 **NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE!**
Alcuni componenti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose, se disperse potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente e sulla salute umana.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il produttore: **PROTECO S.r.l.**
Indirizzo: Via Neive, 77 - 12050 CASTAGNITO (CN) - ITALY

dichiara che

Il prodotto: Automazione per cancello scorrevole a cremagliera **MIKE** e accessori corrispondenti
modello: **MIKE, MIKE MAG**

È costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costruire una macchina ai sensi della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

È inoltre conforme ai requisiti essenziali delle Direttive comunitarie:
2014/53/UE (RED) **2011/65/CE (RoHS2)**

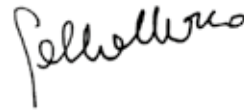
Il prodotto è conforme per le parti applicabili, alle seguenti norme:
EN12453,
EN55014-1, EN55014-2, EN61000-6-1, EN61000-6-3
EN 60335-1, EN 60335-2-103

Il produttore inoltre dichiara che non è consentita la messa in servizio del macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente non sia stata identificata e dichiarata conforme alla Direttiva 2006/42/CE.

Nota: questi prodotti sono stati sottoposti a test in una configurazione tipica omogenea.

Castagnito, 26 Novembre 2024

Marco Gallo
Amministrazione Delegata



Proteco S.r.l. Via Neive, 77
12050 CASTAGNITO (CN) ITALY
Tel. +39 0173 210111 - Fax +39 0173 210199
info@proteco.net - www.proteco.net